

Elezioni 2022: tra porcate e demenza strutturale

Una campagna elettorale pessima nei contenuti, orrenda nella forma. Da Meloni che mostra lo stupro, facendone un atto di propaganda politica, e per curarlo propone lo sport, in vero stile fascista, a Letta che riduce la politica a gioco del monopoli solo per conquistare posti e pronuncia banalità che dovrebbero essere il programma

Di

[Giancarlo Guarino](#)

-

24 Agosto 2022 7:00

Elezioni 2022: tra porcate e demenza strutturale

Una volta di più una grande, proprio così grande, politica ha perfettamente ragione: una campagna elettorale per le elezioni 2022 pessima e orrenda. Pessima, nei contenuti, orrenda nella forma.

Certo, direte, vuoi parlare delle oscenità volgari, da ... da quello che è da sempre e non può non restare anche se indossa un tailleur di buona marca. Da quello che è da sempre: una che è -come altri già hanno scritto- fascista nell'anima e ancor di più negli istinti: e nei momenti di scontro, gli istinti emergono e 'scoprono' le carte. Lo si vede, infatti, nei modi, nelle scelte, nella **evidenza del disagio in cui si trova quando recita la parte della 'signora perbene'**. **In questa logica, per così dire, si colloca l'aver mostrato lo stupro. E avere così perso una occasione per farci capire ciò che non è: che è diventata un'altra cosa.**

Mostrare uno stupro, in sé è una porcata, ma può essere un modo per scuotere l'attenzione della gente, per indurre ad alzare difese, per indurre -escludo che Giorgia Meloni possa anche capire di che parlo, ma con lei Giggino, sia chiaro- la gente a cambiare la propria cultura, e lo Stato a cambiare la scuola, perché insegni che lo stupro non si fa, non perché se no ti arrestano, ma perché è una porcata: punto.

Perché se lo stupro diventa un atto di propaganda politica, per dire "*guardate cosa fanno i migranti: morte ai migranti e doppia morte a chi li difende*", beh, allora chi usa questi mezzi per fare politica è

un politico -e nel caso una politica- che si rotola nel fango culturale ed umano del quale essa stessa è fatta. È come l'omeopatia: 'similia similibus curantur'.

Direte, ma anche altri hanno fatto lo stesso discorso. Certo, ma erano 'maschi' e ci si sarebbe aspettati **da una cosiddetta donna** (lo ha detto lei, no? '*Io Sono Giorgia: Sono Una Donna...*' sono ... ecco) **un atteggiamento più rispettoso e civile, ma specialmente più ricco di pensiero. E invece, lo stupro si usa per dire che i migranti vengono qui per stuprare le nostre ragazze.**

Dimenticando, vigliaccamente, che proprio in questi ultimi giorni, si legge e si sente di **altri stupri, di altre violenze**, non solo di italiani verso italiani, ma addirittura di italiane contro italiani. Meloni, con la sua mentalità da vico dei miracoli, **cita lo stupro**, ma -faccio il primo esempio che mi viene in mente ... esempio atroce- **dimentica la signora che accoltella il marito, con l'aiuto dei figli minorenni e che con il loro aiuto getta il cadavere in un fosso.**

Ebbene, **signora Meloni, appena avrà finito di mestare nel suo torbido, ci dica che ne pensa di ciò, e magari, ci dica come fa a risolverlo**, ad impedirlo e a renderlo diverso dalle cose fatte dai migranti.

Quando poi, sempre la stessa Meloni, si mette a parlare di 'devianze' da superare con lo sport, non si rende nemmeno conto (il suo capo-oligarca Crosetto forse anche lui non lo sa?) **di scimmiettare quelli che dice di non volere imitare, i fascisti, promuovendo il massimo dello sport.** Ma certo: mio figlio è alle prese con la ludopatia, lo faccio salire e scendere da una corda per tre ore al giorno e gli passa, magari per sicurezza gli faccio anche un bagno gelato, sai come gli fa bene! Ma mi guardo bene dal controllare i giochi d'azzardo ... là ci si guadagna, non scherziamo!

Questa è la mentalità, questa la cultura di costoro della destra. Che cerca di rendersi accettabile andando a scovare e candidando vecchi più o meno tromboni, più o meno silurati, più o meno documentatamente incapaci, per mostrare di essere decente, accettabile. La giovanilista e sportiva Giorgia non trova di meglio che vecchie scarpe da proporci. Brava.

Direte: ce l'hai con la destra.

Macché, guardate.

Guardate come si propone e cos'è la **'sinistra'**. **Un coacervo di gente che si odia e che cerca di fregarsi l'uno con l'altro**, altro che i capponi di Renzo ... non Renzi, Renzo, Lorenzo Travaglino, quello di Manzoni!

Abbiamo visto **le liste**. Roba, ad averceli, da mettersi le mani nei capelli. **Una sorta di demenza strutturale: la politica ridotta a gioco del monopoli solo per conquistare posti.**

Sembra veramente il gioco dell'oca o delle tre carte. **Dario Franceschini, ferrarese**, emiliano con l'accento e le 's' strascicate degli emiliani, **capolista a Napoli**, per fregare Vincenzo De Luca, ma anche i napoletani veraci. **Vincenzo Amendola**, prima fatto fuori (non so perché, ma non ci vedo nulla di male ... certo se facessero fuori anche Franceschini sarebbe meglio, ma tant'è, questo passa il convento) e poi rimesso a fare il **capolista ... in Basilicata: un napoletano che più napoletano non si può**, che non riesce a mascherare l'accento, che vive(va) a Napoli, sbattuto a Potenza per fregare il signor Raffaele La Regina (del quale, abbiate pazienza, parlerò domani o dopo, non so non dipende da me!) e ovviamente rischiare di essere trombato, il che non mi turberebbe certo, ma attraverso di lui di trombare il PD.

E sorvolo su tutte le altre stranezze, tra cui la più strana di tutte: la candidatura di Pier Ferdinando Casini a Bologna. Vabbè, direte, almeno lui è emiliano. Vero. Ma **qualcuno mi saprebbe dire che cavolo c'entra Casini col PD?** Direte, certo, ma perché Franceschini? Oddio, giusto, ma allora, scusate che

c'entra Letta col PD? Certo il suo avversario dichiarato, un nobile personaggio emiliano che lancia una campagna contro di lui in pieno periodo elettorale ... veramente un signore, un Marchese, magari del Grillo! Ma non si vergogna?

Comunque, sì **Letta. Non ne indovina una**, poveraccio. Sì, mi fa un po' pena: aveva trovato da sbarcare il lunario che io ci avrei venduto mia moglie con tutto il suo guardaroba per un posto simile!, e si è messo a fare il segretario non voluto del PD. E, già qui ha fatto una sciatteria: farsi dare un posto in Parlamento, per lo stipendio: mah! Ma poi, **discute con Carlo Calenda** (vabbè, direte, merita un premio anche solo per avergli parlato mezz'ora) **fa un accordo, non fa in tempo a tornare al Nazareno che quello gli spara addosso a palle incatenate, torna ad incontrarlo** (confermo: eroico) **e si ri-accordano. Non fa nemmeno in tempo di nuovo ad arrivare al Nazareno, che quello non solo gli spara addosso, ma sputa alla sua fotografia e si allea ... con Matteo Renzi!**

E potrei continuare. Ma certo, non ha dimostrato una grande capacità di misurare i colpi. Uno che si fa fregare così, metterlo a fare il segretario del PD, mi pare che sia una sciocchezza, a parte che è un democristiano.

Ma tant'è. **Parte in campagna elettorale e che cosa dice, qual è il suo cavallo di battaglia?** *“Noi siamo stati leali, abbiamo sostenuto Draghi e vorremmo sostenerlo ancora”*. **Acuto, lungimirante, ficcante!**

Questa è politica? Se ci fosse la signora Luciana Castellina glielo chiederei ... per averla vista una volta in vita mia, credo che la risposta sarebbe alquanto salace.

Dunque, **il programma e gli argomenti elettorali del PD, sono la lealtà verso Draghi, e la distribuzione delle candidature dei pezzi da novanta dappertutto. Ma poi si esprime come un maestro stanco.** Non so se lo avete sentito a *‘In onda’*: il fossile va eliminato a vantaggio del rinnovabile. Si parla così in campagna elettorale? Poi se qualcuno ha capito la faccenda del tetto al costo del gas e della energia elettrica, me ne mandi lo spiegone! Io, e gli elettori, certamente no.

Insomma: una tristezza. Una tristezza ... dove sono obbligato a votare e a far votare PD, perché il rischio di questa destra, eversiva e incolta, oscurantista ma specialmente come ho già detto *‘oscurata’*, **il rischio di questa destra è troppo grosso. Non solo, ribadisco, per i pericoli di fascismo, ma per la totale inconsistenza culturale e umana di chi la rappresenta e la interpreta.**